



ACCORDO QUADRO
TRA
COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
E I COMUNI DI
ATENA LUCANA
BUONABITACOLO
CASALBUONO
MONTE SAN GIACOMO
MONTESANO SULLA MARCELLANA
PADULA
PERTOSA
POLLA
SALA CONSILINA
SAN PIETRO AL TANAGRO
SAN RUFO
SANT'ARSENIO
SANZA
SASSANO
TEGGIANO

**Utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) per
l'esercizio associato delle funzioni fondamentali**

PREMESSO

CHE è in corso di realizzazione da parte della Comunità Montana Vallo di Diano il progetto **Agenzia di innovazione e ricerca territoriale** (denominato **AIRT**) finanziato dalla Regione Campania con Decreto della Giunta Regionale A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica n. 11 del 10 febbraio 2009

CHE i Comuni di Atena Lucana con D.G.C. n. 34 del 26/04/2011, di Buonabitacolo con D.G.C. n. 56 del 18/09/2012, di Casalbuono con D.G.C. n. 22 del 17/04/2012, di Monte San Giacomo con D.G.C. n. 14 del 03/04/2012, di Montesano sulla Marcellana con D.G.C. n. 179 del 20/09/2012, di Padula con

D.G.C. n. 93 del 12/09/2012, di Pertosa con D.G.C. n. 41 del 24/09/2012, di Polla con D.G.C. n. 146 del 25/09/2012, di Sala Consilina con D.G.C. n. 75 del 4/05/2012, di San Pietro Al Tanagro con D.G.C. n. 21 del 19/04/2012, di San Rufo con D.G.C. n. 35 del 04/04/2012, di Sant'Arsenio con D.G.C. n. 68 del 30/05/2012, di Sanza con D.G.C. n. 67 del 07/08/2012, di Sassano con D.G.C. n. 26 del 20/04/2012, di Teggiano con D.G.C. n. 33 del 18/04/2012 hanno deliberato l'adesione al Progetto "Agenzia di innovazione e Ricerca Territoriale" per il comprensorio del Vallo di Diano prevedendo la definizione di un **Accordo** per la disciplina dei rapporti connessi all'attuazione del programma

CHE la Conferenza dei sindaci il 9 giugno 2012, ha approvato un documento trasmesso al Presidente della Provincia di Salerno e all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio della Regione Campania nel quale veniva avanzata la proposta di sperimentare, attraverso la costituzione della Conferenza di copianificazione, un modello di **nuova governance relativa alle funzioni associate** in materia di governo del territorio, valutazione ambientale strategica, valorizzazione paesaggistica e sistemi informativi territoriali

CHE il quadro normativo in ordine alle modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali è stato ulteriormente ridefinito dall'art. 19 del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 (Revisione della spesa), convertito con modificazioni dalla **Legge 135 del 7 Agosto 2012**;

CHE la Legge n. 135/2012, con l'art 19 - "Funzioni fondamentali dei comuni e modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali", integra e modifica la normativa in materia di esercizio associato di funzioni e servizi comunali.

In particolare, nella Legge n. 135/2012:

- a. sono state ridefinite le **funzioni fondamentali dei Comuni**
- b. è stato disposto l'obbligo dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a **3000 abitanti**, se appartengono o sono appartenuti a **Comunità Montane**, ad esercitare in forma associata le

funzioni fondamentali, ad esclusione della lettera l), mediante Unione dei Comuni o Convenzione

- c. è stato previsto l'obbligo ad esercitare le funzioni fondamentali esclusivamente mediante unione dei comuni nel caso in cui - avendo scelto la convenzione - non sia comprovato alla scadenza dei tre anni, il conseguimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione
- d. è stato introdotto per i comuni l'obbligo di esercitare in forma associata le funzioni fondamentali di cui al comma 1 dell'art. 19 se l'esercizio di tali funzioni è legato alle **tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)**, fermo restando che tali funzioni comprendono la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, apparati di banche dati, di applicativi software, l'approvvigionamento di licenze per il software, la formazione informatica e la consulenza nel settore dell'informatica
- e. sono stati determinati i tempi di attuazione degli obblighi:
- entro il 1° gennaio 2013, con riguardo ad almeno tre funzioni fondamentali
 - entro il 1° gennaio 2014, con riguardo alle restanti funzioni fondamentali

CHE nell'ambito del progetto AIRT sono in corso di realizzazione azioni ed attività finalizzate allo sviluppo e all'innovazione tecnologica dei Comuni del Vallo di Diano che coincidono con quelle che si rendono necessarie per l'attivazione e gestione dei nuovi istituti previsti dalla normativa nazionale e dalla pianificazione territoriale tra cui:

- l'infrastruttura tecnologica di collegamento (rete INTRANET wireless) tra i comuni del Vallo di Diano e la Comunità Montana
- i servizi, supportati dalla rete INTRANET, finalizzati a introdurre **innovazioni nella gestione delle funzioni e dei servizi degli enti locali** utilizzando le tecnologie della informazione e della comunicazione (ICT)

CONSIDERATO

CHE la dimensione demografica individuata definisce i confini dell'obbligatorietà ad associarsi, non escludendo, tuttavia, la facoltà dei comuni di dimensione demografica maggiore, ad esercitare in modo associato le funzioni fondamentali per conseguire principi di efficienza, efficacia, economicità e riduzione delle spese

CHE in relazione a questo quadro di riferimento, mentre è sancito l'obbligo da parte dei Comuni ad esercitare le funzioni fondamentali in forma associata, non sono adottate disposizioni che vietano ai Comuni di scegliere la forma associativa, ivi compresa l'Unione dei Comuni Montani

CONSIDERATO ALTRESÌ

CHE la Regione, richiamata dalla legge 135/2012 (art.19) ad individuare:

- a. "la **dimensione territoriale ottimale** e omogenea per area geografica per lo svolgimento, in forma obbligatoriamente associata da parte dei comuni delle funzioni fondamentali, secondo i principi di efficacia, economicità ed efficienza e di riduzione delle spese "
- b. i termini per l'avvio dell'esercizio associato delle funzioni.

CHE i Comuni obbligati all'esercizio delle funzioni associate debbano avanzare alla Regione la **proposta di aggregazione per l'istituzione della rispettiva Unione dei Comuni** e che la Regione debba provvedere, secondo il proprio ordinamento, entro il termine perentorio del 31 dicembre 2013, a sancire l'istituzione di tutte le Unioni del proprio territorio, sulla base delle proposte ricevute, ma anche nel caso di proposta mancante o non conforme

CHE è stato recentemente approvato il PTC della Provincia di Salerno nel quale:

- è stato individuato quale ambito ottimale per la pianificazione e sviluppo il Sistema Territoriale di Sviluppo (STS) B1 coincidente con il territorio della Comunità Montana e a sua volta coincidente come Ambito Identitario "La città del Vallo di Diano"
- questo ambito viene considerato come perimetro di riferimento per l'attivazione di piani ed azioni obbligatoriamente di livello comprensoriale

- che livelli di efficacia ed efficienza possono essere conseguiti nella gestione di questi piani ed azioni con le infrastrutture ed i servizi legati alle tecnologie dell'informazione e comunicazione (ICT)

CHE per quanto non sia stata ancora adottata la legge regionale in materia, tuttavia, allo stato attuale è disponibile un chiaro orientamento in materia, rappresentato dalla **Proposta di legge "Riforma delle Comunità Montane in Unioni Montane di Comuni, riordino ordinamentale, territoriale e funzionale"**, in discussione presso il Consiglio Regionale che prevede quanto segue:

- a. le Comunità Montane esistenti alla data di entrata in vigore della relativa legge si trasformano in Unioni Montane, costituite da comuni, classificati montani o parzialmente montani, il cui comprensorio rappresenta un ambito territoriale ottimale, in grado di :
 - attivare l'esercizio associato delle funzioni dei comuni,
 - costituire un presidio amministrativo locale destinatario anche di deleghe regionali, per attuare interventi a scale intercomunale,
 - attuare le politiche per la montagna e di sviluppo, sancite dalla normativa europea, dall'art. 44 della Costituzione e dalle leggi statali e regionali.
- b. la Regione Campania adotterà un programma di riordino territoriale, ispirato alla normativa nazionale e regionale, che prevede l'erogazione di contributi, con importi maggiorati per le unioni dei comuni.

Tutto ciò premesso e considerato i sottoscrittori si impegnano, nelle more dell'approvazione della Legge Regionale in materia di "Riforma delle Comunità Montane in Unioni Montane di Comuni, riordino ordinamentale, territoriale e funzionale" a sviluppare attività comuni che consentono l'attuazione di quanto previsto dalla proposta di legge regionale. Le attività, alla luce delle risorse e degli strumenti preesistenti, sono:

- l'utilizzo in maniera coordinata di tutti gli **strumenti innovativi legati alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)** già in corso di realizzazione
- l'attivazione del raccordo in materia di pianificazione territoriale, VAS,

Monitoraggio ambientale e Sistemi Informativi Territoriali di cui al protocollo d'intesa predisposto tra **Comunità Montana Vallo di Diano e Provincia di Salerno**

- lo sviluppo, nell'ambito del **progetto AIRT**, di quelle azioni che concorrono maggiormente ad attuare gli obblighi all'esercizio associata delle funzioni fondamentali di cui all'art 19 della L. 135/2012 e ad accelerare la costituzione dell'**Unione dei Comuni Montani** e la messa a punto di tutte le iniziative necessarie per rendere efficiente ed efficace l'attività dell'Unione medesima

In particolare:

La **Comunità Montana del Vallo di Diano** nell'ambito delle attività del progetto AIRT in corso di realizzazione si impegna a:

- sostenere gli **oneri finanziari** per l'attivazione e la gestione per i primi 3 anni delle reti tecnologiche di collegamento dei comuni destinate a supportare il pieno dispiegamento dei servizi innovativi basati sulle tecnologie della comunicazione e della informazione (ICT),
- realizzare **applicativi web** finalizzati a introdurre innovazioni nella gestione associata delle funzioni e dei servizi degli enti locali:
 - **Sistemi GIS** destinati a sostenere i Comuni nello svolgimento delle attività di **elaborazione dei nuovi PUC** e successivamente di quelle relative all'aggiornamento e al monitoraggio dello strumento urbanistico approvato
 - allineamento e aggiornamento delle banche dati disponibili a **supporto della fiscalità locale**
 - predisposizione di un sistema di **monitoraggio ambientale** di livello comprensoriale a sostegno di procedure coordinate di VAS
 - servizi di **protezione civile**
 - **funzioni catastali**
- sostenere i Comuni, attraverso iniziative di informazione, assistenza e di coinvolgimento delle risorse tecniche locali, nell'introduzione delle novità normative sulla **gestione associata delle funzioni e dei servizi**
- avviare la **gestione associata di almeno tre funzioni fondamentali**

entro la fine dell'anno al fine di permettere il rispetto delle scadenze richiamate in premessa

- svolgere attività di formazione all'uso di sistemi informativi geografici, che utilizzano **software open source**, per la gestione cartografica (analisi spaziale e digitazione modifica mappe)

I comuni si impegnano a:

- dare continuità all'adesione già manifestata alle attività del progetto AIRT attraverso un pieno coinvolgimento nelle azioni che rivestono rilevanza per il rispetto degli obblighi imposti dalla legge per la **gestione associata di funzioni fondamentali**
- favorire la realizzazione, da parte della Comunità Montana, di una **rete INTRANET Wireless** che colleghi i comuni tra di loro e con la Comunità Montana attraverso:
 - l'indicazione del luogo di installazione degli apparecchi di comunicazione corrispondenti ai requisiti richiesti per la loro piena efficienza
 - l'individuazione di un referente interno all'amministrazione per l'implementazione e la gestione delle rete INTRANET destinatario delle attività di formazione e assistenza on site
 - la messa a disposizione provvisoria di una workstation con le caratteristiche richieste quale punto di collegamento alla rete INTRANET e prima sperimentazione degli applicativi e dei servizi
- adottare standard condivisi necessari per l'aggiornamento delle basi dati territoriali, perseguire la finalità di ottenere norme regolamentari tra di loro il più possibile omogenee, necessari all'integrazione, perseguire l'omogeneità delle procedure amministrative e comportamentali nonché della modulistica in uso nelle materie di competenza del servizio tecnico. Per tale scopo, anche avvalendosi della collaborazione e delle professionalità interne ad ogni ente, si impegnano:
 - alla verifica ed all'esame comparato dei regolamenti, atti e procedure vigenti nelle rispettive Amministrazioni;

- 
- 
- all'adozione di procedure uniformi, anche mediante l'utilizzo dei programmi informatici per la gestione del territorio laddove ciò risultasse possibile e conveniente;
 - all'individuazione della modulistica omogenea in rapporto alle normative e procedure per le quali si è realizzata la convenzione;
 - allo scambio di informazioni ed esperienze di tecnica professionale connesse ai servizi tecnici.
 - alla stesura di specifiche tecniche necessarie alla georeferenziazione degli strati informativi territoriali;
- garantire la collaborazione dei **responsabili degli uffici comunali** nella messa a punto delle infrastrutture di comunicazione e dei servizi garantendo la **disponibilità dei dati e delle informazioni** necessarie alla funzionalità degli stessi
 - sostenere eventuali **oneri per la gestione della rete e dei servizi connessi a partire dal quarto anno** nell'ambito dell'assetto organizzativo che assumerà la rete di collaborazione tra gli enti
 - concertare con la Comunità Montana l'**attivazione della gestione in forma associata di almeno tre funzioni fondamentali** entro la fine dell'anno.

L'organo di indirizzo e coordinamento delle attività previste nel presente Accordo quadro è la Conferenza dei Sindaci, ai sensi dell'art 46 dello Statuto della Comunità Montana, che si può avvalere di un Comitato tecnico.

I Comuni si obbligano a recepire ed attuare tutte le disposizioni e le proposte deliberative adottate a maggioranza dalla Conferenza dei Sindaci.

Ulteriori aspetti legati a specifiche esigenze saranno oggetto di **Protocolli operativi** da stipulare tra la Comunità Montana e le singole amministrazioni.

Il presente Accordo quadro non comporta alcun onere finanziario per i Comuni sottoscrittori, qualora dovesse scaturire dalla Conferenza dei sindaci un impegno economico-finanziario per gli enti, sarà necessario adottare un atto deliberativo di impegno della risorsa finanziaria.

Letto, confermato e sottoscritto



COMUNITA MONTANA	DATA	FIRMA DEL SINDACO
COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO	28/09/2012	Raffaele Anella
ATENA LUCANA	29/09/12	[Signature]
BUONABITACOLO	3/10/2012	[Signature]
CASALBUONO	02/10/2012	[Signature]
MONTE SAN GIACOMO	02/10/2012	Raffaele Anella
MONTESANO S.M.	29/09/2012	[Signature]
PADULA	29-9-2012	Paolo Imperatore
PERTOSA	01/10/2012	[Signature]
POLLA	01/10/2012	[Signature]
SAN PIETRO AL T.	1/10/2012	[Signature]
SAN RUFO	1/10/2012	[Signature]
SANT'ARSENIO	01/10/2012	[Signature]
SANZA	04/10/2012	[Signature]
SASSANO	05/10/2012	[Signature]
SALA CONSILINA	1/10/2012	[Signature]
MONTESANO S.M. EGGIANO	3/10/2012	[Signature]

